## Comunicazione agli azionisti di UBS (Lux) Equity SICAV

Il Consiglio di amministrazione di UBS (Lux) Equity SICAV (la "Società") desidera comunicare le seguenti modifiche al prospetto informativo, che appariranno nella versione di marzo 2015:

- 1) La denominazione del Comparto "UBS (Lux) Equity SICAV USA Quantitative (USD)" è modificata in "UBS (Lux) Equity SICAV USA Enhanced (USD)".
- 2) La denominazione del Comparto "UBS (Lux) Equity SICAV Energy (USD)" è modificata in "UBS (Lux) Equity SICAV Energy Transformation (USD)". In relazione a tale variazione del nome, la politica di investimento del Comparto è integrata con l'aggiunta della seguente frase: "Il termine "Transformation" si riferisce a cambiamenti significativi dei procedimenti e delle tendenze nel settore dell'energia e alle conseguenti opportunità, che il Comparto punta a cogliere".
- 3) La politica d'investimento del Comparto "UBS (Lux) Equity SICAV European Opportunity Unconstrained (EUR)" è integrata con l'aggiunta del seguente passo: "Il Comparto investe prevalentemente in azioni, diritti su azioni o altre quote di capitale di società con sede in Europa o che svolgono la maggior parte delle loro attività in tale continente."
- 4) Nella sezione "Collateral Management" si informa che il Consiglio di amministrazione della Società ha deciso di avvalersi della deroga ivi descritta e di accettare a titolo di garanzia a concorrenza del 50% del patrimonio netto di ciascun Comparto titoli di Stato emessi e garantiti dai seguenti paesi: USA, Giappone, Regno Unito, Germania e Svizzera.
- 5) Nel capitolo "Valore patrimoniale netto, prezzo di emissione, rimborso e conversione" si chiarisce che per la valutazione di strumenti di mercato monetario in fondi di mercato non monetario saranno utilizzati gli stessi strumenti applicati agli strumenti di mercato monetario appartenenti al mercato monetario ("mark-to-market"). Nell'interesse degli azionisti, l'allineamento dei metodi di valutazione è stato attuato, dal punto di vista operativo, al 1º dicembre 2014.
- 6) L'orario di cut-off viene spostato dalle 16:00 (ora dell'Europa centrale) alle 15:00 (ora dell'Europa centrale). A partire dal 1° luglio 2015, le domande di sottoscrizione e di rimborso ("ordini") pervenute presso l'amministrazione centrale entro e non oltre le ore 15:00 (ora dell'Europa centrale ora di cut-off) di un giorno lavorativo ("giorno d'incarico") saranno evase il giorno lavorativo successivo (giorno di valutazione), sulla base del valore del patrimonio netto calcolato in tale giorno.
- 7) Nella sezione "Rimborso di azioni" viene chiarito che il controvalore delle azioni di un comparto presentate per il rimborso viene pagato, <u>al più tardi</u>, il terzo giorno lavorativo successivo al giorno d'incarico pertinente (data valuta) salvo il caso in cui, in conformità a disposizioni legislative quali restrizioni valutarie e nei trasferimenti, o a causa di altre circostanze al di fuori del controllo della banca depositaria, il trasferimento dell'importo del rimborso nel paese in cui il rimborso è stato richiesto si riveli impraticabile. Aggiungendo la precisazione "al più tardi" si provvede ad allineare il metodo adottato a quello già esistente per l'emissione di azioni.
- 8) La commissione di conversione massima verrà aumentata al livello della commissione di emissione massima di ogni comparto o di ogni classe di azioni. In caso di conversione non ne deriverà alcuna commissione di rimborso aggiuntiva.
- 9) La struttura delle commissioni della Società, descritta nel capitolo "Costi a carico della Società" del prospetto informativo, dal 1° aprile 2015 è modificata come di seguito indicato:
  - 1. A fronte dei servizi di amministrazione, gestione del portafoglio e legati all'eventuale vendita della società, nonché per tutte le attività di banca depositaria, come la custodia e il controllo del patrimonio della Società, la gestione dei pagamenti e le altre attività indicate nel capitolo "Banca depositaria e agente principale per i pagamenti", la Società di gestione addebiterà alla società una commissione di gestione forfetaria massima pari al valore del patrimonio netto della Società secondo le modalità di seguito indicate. Tale commissione viene addebitata al patrimonio della Società pro rata temporis in occasione di ciascun calcolo del valore patrimoniale netto, e versata all'inizio di ciascun mese (commissione di gestione forfetaria massima).
    - L'aliquota della commissione di gestione forfetaria massima effettivamente applicata è riportata di volta in volta nel bilancio annuale e nella relazione semestrale.
  - 2. Di seguito sono elencate le commissioni e i costi accessori non inclusi nella commissione di gestione forfetaria massima, ma uqualmente a carico del patrimonio della Società:
  - a) tutti i costi accessori connessi alla gestione del patrimonio della Società e riguardanti, nello specifico, l'acquisto e la vendita degli investimenti (scarto denaro/lettera, le commissioni di intermediazione conformi al mercato, altre commissioni, imposte, ecc.) Di regola tali costi sono computati al momento dell'acquisto e della vendita degli investimenti. In deroga a quanto sopra, laddove i suddetti costi accessori connessi all'acquisto e alla vendita di investimenti insorgano nell'ambito dell'evasione delle domande di sottoscrizione e rimborso di quote, essi vengono coperti applicando il principio dello Swinging Single Pricing, come indicato nel capitolo "Valore patrimoniale netto, prezzo di emissione, rimborso e conversione";
  - b) oneri dovuti alle autorità di vigilanza per la costituzione, la modifica, la liquidazione e la fusione della Società, o altri eventuali esborsi a favore di tali autorità o delle borse in cui sono quotati i Comparti;
  - c) compenso della Società di revisione per la revisione annuale e per qualsiasi certificazione relativa a costituzioni, modifiche, liquidazione e fusioni effettuate nell'ambito della Società, e altri compensi dovuti alla Società di revisione per i servizi da essa forniti nell'ambito della gestione dei fondi, nei limiti consentiti dalla legge;

## **UBS (Lux) Equity SICAV**

Sede legale: 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, R.C.S. Luxembourg B 56386

- d) onorario dei consulenti legali e fiscali e dei notai in relazione alle costituzioni, registrazioni nei paesi di distribuzione, modifiche, liquidazione e fusioni della Società e alla tutela generale degli interessi della Società e dei suoi investitori nella misura in cui ciò non sia espressamente vietato da disposizioni di legge;
- e) costi connessi alla pubblicazione del valore patrimoniale netto della Società, unitamente ad ogni altro costo inerente all'elaborazione di comunicazioni agli investitori, inclusi quelli per le traduzioni;
- f) costi relativi alla documentazione a carattere legale della Società (prospetti informativi, KIID, relazioni annuali e semestrali, e tutti gli altri documenti richiesti dalla legge nel paese di domiciliazione e in quelli di distribuzione);
- g) costi connessi all'eventuale registrazione della Società presso un'autorità di vigilanza estera, e in particolare le commissioni applicate da tale autorità, i costi di traduzione, e le indennità versate ai rappresentanti o all'agente di pagamento esteri;
- h) costi connessi all'esercizio dei diritti di voto o di credito da parte della Società, inclusi i compensi a consulenti esterni;
- i) costi e compensi connessi alla proprietà intellettuale registrata a nome della Società o ai diritti di utilizzo della stessa Società;
- j) tutti i costi derivanti dall'adozione di misure straordinarie per la tutela degli interessi degli investitori da parte della Società di gestione, del gestore del portafoglio o della banca depositaria;
- I) nel caso di partecipazione ad azioni collettive nell'interesse degli investitori, la Società di gestione è autorizzata ad addebitare i relativi costi connessi a terzi (ad es. le spese legali e di deposito) al patrimonio del Fondo. Inoltre, la Società di gestione può addebitare qualsiasi onere amministrativo, purché sia documentabile e venga indicato e computato nell'ambito della pubblicazione del TER (Total Expense Ratio) della Società.
- 3. La Società di gestione può corrispondere retrocessioni a titolo di remunerazione per l'attività di distribuzione dei fondi della Società stessa.

Salvo diversamente ed espressamente indicato, le precedenti modifiche entreranno in vigore il 30 marzo 2015. Gli azionisti che non intendono accettare le modifiche descritte nei precedenti punti 1), 2), 3), 6), 8) e 9) possono avvalersi, senza alcun addebito, del loro diritto di recesso fino alla data di entrata in vigore delle stesse. Le modifiche sono consultabili nel prospetto informativo della Società, aggiornato a marzo 2015.

Lussemburgo, 26 febbraio 2015 I Il Consiglio di amministrazione della Società